



lici, nel cui campo - come l'esperienza ha provato - l'attività assicurativa, specialmente nel ramo vita, non offre realizzazioni sensibili. I nostri Agenti Generali, ai quali di consueto si rivolgono le aziende interessate hanno, infatti, in più occasioni, rivolto premure perché l'Istituto imposti in maniera organica, e su scala più ampia, le operazioni di cui trattasi, per poter conquistare privilegiate posizioni assicurative in molti complessi industriali (quasi tutti colpiti dalla guerra) oggi contrastate e spesso prelese dalla concorrenza.

Ciò considerato, un intervento dell'Istituto potrebbe essere costituito:

- 1° - da uno stanziamento, per ora contenuto nella cifra di 500/600 milioni di lire, salvo esaminare, quando fosse assorbito tale ammontare, la convenienza o meno di aumentare tale partecipazione;